



Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione Numero 42 del 14/06/2022

OGGETTO: "COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE & ENERGY" (PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA). APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (P.A.E.S.C.).

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di Giugno, alle ore 18:00, presso la sede comunale, si è riunito il Consiglio Comunale a seguito di apposita convocazione per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti:

CECCHINI ARIANNA	Sindaco	P
GIUNTINI SIMONA	Consigliere	P
MANGINI FEDERICO	Consigliere	P
CECCONI MARCO	Consigliere	P
SALVADORI MARCO	Consigliere	P
MARIANELLI ALESSANDRA	Consigliere	P
PASQUALETTI LUCA	Consigliere	P
BACHEROTTI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
CAPPELLINI ALICE	Consigliere	P
CEI MATTIA	Consigliere	P
NANNA ANTONIO	Consigliere	P
GIUNTINI BARBARA	Consigliere	P
CIANDRI MATILDE	Consigliere	Assente

Presiede la seduta, Sindaco Arianna Cecchini.

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Comunale Alessandro Paolini.

Assiste l'assessore Gloria Vallini.

Il Sindaco, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione il Consiglio ha preso preliminarmente atto dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione; i pareri sono allegati alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale.

RESOCONTO DEGLI INTERVENTI

Sindaca. A febbraio 2019 avevamo approvato il piano per il clima e l'energia con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2. Oggi andiamo ad approvare un piano di azione sulla base dei dati aggiornati al 2012. Partendo da quei dati e sulla base di quanto ad oggi realizzato nel nostro comune, ci assumiamo l'impegno di svolgere alcune azioni sotto forma di opere pubbliche, con la speranza che anche sul nostro esempio i privati, su cui ricade in maggior parte il perseguitamento degli obiettivi adeguino i loro comportamenti con l'utilizzo di lampade a LED con l'acquisto di auto elettriche etc.

Mangini fornisce indicazioni più di dettaglio dando atto che noi come ente pubblico valiamo 1% (3% con il Parco Fotovoltaico); che il massimo impatto è quello derivante dal trasporto dei privati, etc, pertanto il nostro compito è quello di incentivare le nuove pratiche anche di efficientamento energetico.

Nanna. Non sarebbe il caso di introdurre premialità a chi progetta con riduzione delle emissioni?

Sindaca è già previsto nel nostro regolamento edilizio, anche se è un tema su cui dobbiamo cercare di essere sempre avanti: esempio sul cappotto termico degli edifici abbiamo da tempo previsto incentivi.

Pasqualetti propone incontri con i professionisti.

Sindaca questi incontri sono stati fatti, anche se ovviamente è una strada che continuerà ad essere perseguita.

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità dei presenti, con n. 11 voti favorevoli espressi in forma palese, per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta.

Inoltre con autonoma e separata votazione, all'unanimità dei presenti, con n. 11 voti favorevoli espressi in forma palese, per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale è composto da n. 2 pagine e n. 5 allegati

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Arianna Cecchini / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Comunale
Alessandro Paolini/ ArubaPEC S.p.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopracitati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- l'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
 - a) accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
 - b) rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - c) aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia propone inoltre una portata globale, apendo la partecipazione alle autorità locali di tutto il mondo e invitando i Firmatari a condividere la loro visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali all'interno dell'UE e oltre;
- con Deliberazione di Consiglio n° 7 del 05/03/2012 l'Unione Valdera ha approvato il documento contenente gli indirizzi strategici per l'Unione Valdera, che nella sezione relativa allo sviluppo economico e ambientale, prevede al punto 7, tra le finalità e le strategie da perseguire, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo delle energie rinnovabili, ovvero propone di utilizzare la protezione dell'ambiente come leva di sviluppo durevole, rafforzando l'uso del riciclo di scarti e rifiuti, sostenendo le ricerche nel settore, educando i giovani e promuovendo la produzione di energia da fonti rinnovabili. Tra gli indicatori di attuazione

delle azioni strategiche è stata programmata la predisposizione di un Piano energetico di area.

- con Delibera di Giunta dell'Unione Valdera n° 54 del 1/06/2012, la stessa ha approvato lo schema di convenzione da siglare con il Polo Tecnologico di Navacchio e la Società Pont-Tech Scrl per l'elaborazione del Piano Energetico per la Zona Valdera, che è stato approvato con delibera di Consiglio n. 10 del 27/04/2018.
- tale documento costituisce una base concreta per intraprendere il percorso di adesione al Patto dei Sindaci per l'Energia e il Clima, in quanto il quadro conoscitivo elaborato ha permesso di ricostruire la situazione attuale dei consumi energetici a livello di Area, a partire dai singoli territori comunali. Tale analisi, qualitativa e quantitativa, è stata funzionale alla determinazione delle emissioni di CO₂ sul territorio, baseline per arrivare all'assunzione di obiettivi di riduzione di dette emissioni in linea con la strategia europea.
- il consumo di energia negli insediamenti umani è in costante aumento e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate dall'uso dell'energia da parte dell'uomo;
- un'azione di contenimento delle emissioni risulta necessaria al fine di contribuire al raggiungimento delle emissioni di gas, ad effetto serra, per poter conseguire gli obiettivi che l'Unione Europea si è posta entro l'anno 2030, e cioè una riduzione delle emissioni di CO₂ del 40% aumentando nel contempo il livello di efficienza energetica e la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile, necessarie per contrastare il cambiamento climatico, ricadono nelle competenze dei governi locali e comunali e, comunque, non sono perseguitibili senza il supporto di quest'ultimi;
- nel dicembre 2015, alla Conferenza delle parti di Parigi COP21, è stato raggiunto un nuovo accordo globale sul Clima, il quale pone le basi per affrontare seriamente la crisi climatica del nostro pianeta al fine di contenere il surriscaldamento dello stesso al di sotto dei 2°C, per ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici già in corso;
- questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione vincolante con l'obiettivo di ridurre di minimo del 40% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica, ed attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;
- i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni, nonché mostrare esempi concreti, prefiggendosi di andare oltre gli obiettivi fissati dall' Unione Europea per il 2030, riducendo le emissioni di CO₂ nelle rispettive città di minimo il 40%, attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l' Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), che prevede oltre ad azioni di mitigazione, azioni di adattamento al cambiamento climatico con l'analisi delle vulnerabilità e dei rischi del territorio;
- con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22/02/2019, esecutiva, il Comune di Capannoli ha aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia.

Visti:

- il "Piano di Azione per l' Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo (**allegato C**);

- la relazione tecnica del Responsabile del Settore I “Uso ed Assetto del Territorio” che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo (**allegato D**);

Ritenuto pertanto di approvare il PAESC, quale documento unico e completo e strumento indispensabile per la programmazione del territorio verso la sostenibilità ambientale, contenente i risultati dell'inventario di base delle emissioni dell'anno 2015, conformemente alle Linee Guida della Commissione Europea;

Visti:

- l'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, il quale stabilisce che: “Gli Stati membri controllano gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti ed essere in grado di adottare eventuali misure correttive” e che il controllo degli effetti ambientali significativi connessi con l'attuazione del piano avvenga attraverso la definizione del sistema di monitoraggio;
- la propria Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22/02/2019, esecutiva;
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. “Testo Unico degli EE.LL.;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi del comma 1, art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, dal Responsabile del Settore I Uso ed Assetto del Territorio (**allegato A**);
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso, sempre ai sensi del citato comma 1, art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, dal Responsabile del Settore IV Finanziario (**allegato B**);

D E L I B E R A

- 1) di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare per le motivazioni espresse in premessa e nella relazione tecnica, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione (**allegato D**), il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**lettera C**), che ha come scopo il raggiungimento degli obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di gas serra, di maggiore efficienza energetica e di maggior utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, azioni per l'adattamento al cambiamento climatico in atto, conformemente agli impegni assunti con l'adesione al Patto dei Sindaci, avvenuta con propria deliberazione n. 4 del 22/02/2019;
- 3) di dare atto che gli interventi contenuti nel PAESC saranno sottoposti a monitoraggi biennali, tesi a verificarne l'efficacia rispetto agli obiettivi del Piano d'Azione, come nello stesso dettagliati;
- 4) di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modifiche ed integrazioni (**allegato A**);
- 5) di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla regolarità contabile di cui all'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modifiche ed integrazioni (**allegato B**);

- 6) di allegare al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, la relazione tecnica del Settore I Uso ed Assetto del territorio (**allegato D**), ed il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC), (**allegato C**);
- 7) di dare atto che ai sensi della Legge n. 241/90, il responsabile del presente procedimento e della sua attuazione è il Responsabile del Settore I - “Uso ed Assetto del Territorio” Ing. Fabio Talini;
- 8) di dare mandato al Settore I Uso ed Assetto del Territorio per gli adempimenti conseguenti alla determinazione assunta con la presente deliberazione;
- 9) di rendere noto che, ai sensi dell’art. 3, comma 4° della Legge n. 241/90, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso al T.A.R. e al Capo dello Stato;
- 10) di dare mandato al Settore III Amministrativo per gli adempimenti conseguenti alla determinazione assunta con la presente deliberazione in merito all’applicazione dei disposti dell’articolo 23 della del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n° 33;
- 11) di incaricare l’Ufficio Segreteria di comunicare l’avvenuta approvazione del presente atto a tutti gli uffici e di trasmettere il presente atto corredata del PAESC:
 - alla Commissione Europea;
 - all’Ufficio Patto dei Sindaci;
 - e al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In ragione della necessità di addivenire con urgenza all’approvazione del Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile ed il clima (PAESC);

Con successiva specifica votazione

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.